

a Spira nel 1150 (*Martene, Ampl. Coll.*, t. II, pag. 610). Ignote ci sono le gesta della sua vita, e solamente sappiamo che nel 1162 egli intervenne alla traslazione delle reliquie dei tre re eseguita da Rinaldo arcivescovo di Colonia; cerimonia che il Brosio colloca per errore nell'anno 1177. Guglielmo, che avvisiamo abbia terminati i suoi giorni verso il 1165, aveva sposata Alverada figlia d'Alberto conte di Molbach; maritaggio che in seguito fece passare questa contea nella casa di Juliers, e dal quale nacquero due figli, cioè Guglielmo che or segue e Gerardo.

GUGLIELMO II soprannominato il GRANDE.

GUGLIELMO (IV giusta il Brosio) era possessore della contea di Juliers nel 1166, come il comprova uno scritto di Filippo arcivescovo di Colonia in data dello stesso anno, ove fra i testimoni si nota pure *Wilhelmus, comes Juliacensis, et Gerardus, frater ejus* (*Kremer, Diplom. Col.*, n. XXII, pag. 227). Questi due fratelli si trovarono anche presenti alla stipulazione di un'altra carta di questo prelato, in data del 1185 (*ibid.*, n. XXXI, pag. 244), siccome pure all'erezione di un diploma del re de' Romani Ottone IV rilasciato il 13 luglio del 1198 dopo l'incoronazione di questo principe ad Aix-la-Chapelle (*ibid.*, n. XXXIV, pag. 247). Scorgesi da tutto questo, che Guglielmo e Gerardo seguirono da prima il partito di Ottone contro Filippo di lui antagonista. Essi gli restavano tuttavia fedeli fino al 1203; ma nell'anno vengente si accostavano al partito di Filippo, siccome il comprovano tre diplomi di questo principe, il primo de' quali porta la data del 12 novembre dello stesso anno, e gli altri due del 12 gennaio 1205 (*Butkens*, t. I, pr., pag. 55; *Gelen., Hist. S. Engelb.*, pag. 31). Fu lo stesso Guglielmo, giusta Arnolfo di Lubeck, che poscia alienava da Ottone la maggior parte de' suoi partigiani. Mentre il re Ottone, dice questo cronista, che noi traduciamo, dopo essersi reso signore di Colonia, trovavasi già quasi al colmo della prosperità, tutto ad un tratto sorse contro di lui un turbine quando meno se lo aspettava. Guglielmo conte di Gulick (Juliers) cominciò di soppiatto a tendergli agguati, ed avendo spedito alcuni